



THE ANIMAL KINGDOM CURIOSITA'

Gli X-Men incontrano la Natura

4 cose assurde che devi sapere su "The Animal Kingdom"

Hai mai pensato a cosa succederebbe se il tuo corpo iniziasse improvvisamente a trasformarsi in quello di un lupo, di un'aquila o di un camaleonte? È la folle e spettacolare premessa di The Animal Kingdom (Le Règne Animal), il fanta-thriller francese diretto da Thomas Cailley.

Se ami le storie alla X-Men, ma con un tocco molto più realistico, selvaggio e misterioso, ecco alcune curiosità pazzesche su come è stato creato questo film:

1. Niente schermi verdi: i mostri sono reali!

In un'epoca in cui la Marvel e i grandi blockbuster fanno tutto al computer (CGI), il regista Thomas Cailley ha fatto una scelta controcorrente e coraggiosa: ha voluto che le mutazioni fossero vere. Gli attori che interpretano gli "ibridi" uomo-animale passavano ogni giorno fino a 4 o 5 ore al reparto trucco. Hanno indossato protesi reali, peli, piume e squame vere sulla pelle. La computer grafica è stata usata pochissimo, solo per rifinire i dettagli. Il risultato? Quando vedi una creatura sullo schermo, fa davvero impressione perché è lì sul set.

2. Attori guidati da coreografi e ballerini

Come fa un essere umano a muoversi in modo credibile se gli stanno crescendo le ali da aquila o se le sue gambe stanno diventando quelle di un giaguaro? Semplice: non imita un animale, ma lo diventa. Per preparare gli attori, il regista ha assunto dei coreografi e ballerini contemporanei. Gli interpreti degli ibridi hanno dovuto fare mesi di allenamento intensivo per reimparare a camminare, correre, scattare e persino respirare con un ritmo totalmente diverso da quello umano.



3. Paul Kircher (Édouard) e l'addestramento da "Lupo"

Il giovane protagonista, Paul Kircher (che nel film interpreta il sedicenne Édouard, un ragazzo che scopre i primi terrificanti segni di una mutazione in lupo), ha dovuto affrontare una preparazione fisica pazzesca. Per rendere credibile la perdita della sua umanità, ha studiato per settimane i comportamenti dei lupi in branco, la loro postura e il modo in cui usano l'olfatto. Molti dei versi, dei grugniti e dei respiri affannati che senti nel film sono stati registrati direttamente da lui sul set, senza filtri.

4. Una metafora dei tuoi 16 anni (ma con gli artigli)

A prima vista sembra un film di supereroi o un horror fantascientifico, ma sotto sotto parla di qualcosa che conosci benissimo: la pubertà e il cambiamento. Il regista ha rivelato che l'idea della mutazione animale è una gigantesca metafora di quello che succede agli adolescenti. A 15 o 16 anni il corpo cambia all'improvviso, la voce muta, ci si sente diversi, a volte "mostruosi" o non capiti dagli adulti, e si ha una voglia matta di scappare ed esplorare il mondo. Édouard fa esattamente questo... solo che a lui crescono anche gli artigli e la pelliccia!

Perché vederlo? Perché non è la solita storia americana dove i mutanti salvano il mondo in costume attillato. È una storia di sopravvivenza, di un figlio e un padre che cercano di restare uniti mentre tutto attorno a loro crolla, ed è visivamente una delle cose più potenti e originali uscite al cinema negli ultimi anni.